



Bruxelles, 18 febbraio 2022  
(OR. fr)

6322/22

LIMITE

COPEN 50  
JAI 204  
CYBER 54  
JAIEX 16  
ENFOPOL 76  
TELECOM 58  
DATAPROTECT 38  
EJUSTICE 22  
MI 116  
CODEC 166

---

---

Fascicoli interistituzionali:  
2018/0108(COD)  
2018/0107(COD)

---

---

#### NOTA

---

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	5949/22
Oggetto:	Regolamento relativo agli ordini europei di produzione e di conservazione di prove elettroniche Direttiva relativa ai rappresentanti legali per l'acquisizione di prove - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

---

#### *Contesto generale*

Le due proposte di regolamento e di direttiva in oggetto sono state adottate dalla Commissione nell'aprile 2018. A seguito dell'adozione di un orientamento generale da parte del Consiglio e di una relazione da parte del Parlamento, nel febbraio 2021 sono iniziati i triloghi. Le presidenze portoghese e slovena sono riuscite a ottenere alcuni accordi provvisori su talune disposizioni. Permangono tuttavia differenze sostanziali tra le posizioni dei legislatori, in particolare per quanto riguarda le norme relative al sistema di notifica degli ordini. A causa di tali differenze, da diversi mesi si registra una mancanza di progressi significativi: l'ultimo trilatero politico si è svolto infatti nel luglio 2021.

### Metodo della presidenza

In tale contesto la presidenza francese ha proposto una metodologia basata su un approccio globale ai testi in esame. La presidenza ha individuato tutte le questioni sollevate da tali strumenti e le ha suddivise in cinque temi principali, che costituiscono altrettanti obiettivi negoziali: una definizione precisa dell'ambito di applicazione degli strumenti, un regime di notifica equilibrato, la garanzia dei diritti delle persone, modalità efficaci di esecuzione degli ordini e un trattamento rispettoso delle prove ottenute<sup>1</sup>. Ha proposto di esaminarli uno per volta mettendo in luce la corrispondenza tra le disposizioni che perseguono lo stesso obiettivo.

### Lavori in sede di Consiglio

A tal fine, la presidenza ha organizzato varie riunioni in sede di Consiglio per analizzare di volta in volta ciascuno di questi obiettivi. Nel corso delle discussioni, le disposizioni esaminate includevano sistematicamente le nuove proposte del Parlamento. In sede di gruppo "Cooperazione giudiziaria in materia penale" sono stati esaminati in successione i seguenti temi: il 12 gennaio la definizione precisa dell'ambito di applicazione, il 31 gennaio le modalità di esecuzione e il 9 febbraio il trattamento rispettoso delle prove ottenute. La presidenza ha scelto di esaminare gli obiettivi rimanenti (una notifica equilibrata e il rispetto dei diritti fondamentali) nel corso di una riunione del CATS tenutasi l'8 febbraio. Al termine delle discussioni, la presidenza ha ottenuto un quadro chiaro e completo della posizione degli Stati membri su tutti questi temi.

---

<sup>1</sup> Doc. 15243/21.

### Contatti con il Parlamento

Dal gennaio 2022 la presidenza intrattiene contatti informali e regolari con il Parlamento. Di recente la relatrice ha trasmesso due proposte: una il 20 dicembre 2021 e l'altra il 2 febbraio 2022.

A seguito di tali contatti, la presidenza ha organizzato il 10 febbraio un trologo tecnico, cinque mesi dopo l'ultimo incontro di questo tipo. La riunione ha permesso di fornire risposte ai quesiti posti dagli Stati membri riguardo alle ultime proposte formulate dal Parlamento. Ha consentito inoltre alla presidenza di presentare il proprio metodo di lavoro, gli obiettivi che si è posta e le linee generali della posizione del Consiglio su questo pacchetto legislativo, da essa definito prioritario.

### Prospettive

La presidenza proseguirà gli sforzi per raggiungere un compromesso globale ed equilibrato. È sua intenzione continuare a tenere riunioni formali con il Parlamento, pur continuando a intrattenere contatti informali per stimolare il dialogo istituzionale. I lavori proseguiranno anche in sede di Consiglio, a tutti i livelli: gruppi di lavoro, Coreper e Consiglio dei ministri.